



SAREMO TUTTI ZINGARI...

Il 21 maggio c.a. presso la D.R. Puglia si è tenuta l'assemblea dei lavoratori della regione, alla presenza dei Segretari Generali Augusto Delle Monache per la Uilpa Inail e Roberto Morelli per la FP CGIL INAIL.

L' ampia partecipazione dei lavoratori, provenienti da tutti i territori della regione, ha confermato l'interesse e la condivisione, sugli argomenti che sono a sostegno della vertenza posta in essere dalle nostre sigle sindacali.

L'assemblea è stata arricchita dagli ottimi contributi forniti dai nostri quadri e da tutti i lavoratori intervenuti.

Sono state evidenziate sia le preoccupazioni di carattere generale, dovute al ruolo marginale attribuito al sindacato nel progetto di riforma della pubblica amministrazione, sia quelle particolari che riguardano il futuro del nostro Ente, a seguito dell' applicazione del modello organizzativo.

Così come in modo encomiabile, i Segretari Generali della CGIL e della UILPA Inail stanno partecipando alle numerose assemblee in tutte le regioni, allo stesso modo il personale dell'Inail (non appena il modello organizzativo andrà pienamente a regime, anche a seguito del Verbale del 14/04/2014 siglato tra l' amministrazione ed alcune sigle sindacali), al fine di conservare una posizione organizzativa, si vedrà costretto a migrare presso altre sedi, in spregio ai principi cardine del CCIE 2006/2009 attualmente in vigore.

Nel solco già tracciato da strategie politiche fallimentari già sperimentate in passato, nell'ottica di una pubblica amministrazione intesa esclusivamente come costo sociale, è emersa la totale assenza di una coerente politica di governance dell'Ente.

Sono state chiuse e declassate nel territorio molte Sedi, senza una strategia finalizzata al mantenimento dei servizi, senza una logica coerente, e senza una visione complessiva del ruolo e della mission aziendale.

A seguito del partecipato dibattito, è stata riscontrata l'oggettiva difficoltà ad erogare i servizi primari dell'Ente in molte sedi Inail, come ad esempio presso la Sede di Manfredonia, ove non vengono più garantite le prime cure.

Un Ente che si ritrae dai territori e che crea gravi disagi e disservizi alla collettività, è incompatibile con quella visione politica, che attribuisce all' Inail un ruolo strategico nel nostro welfare, quale capofila del Polo Salute e Sicurezza.

Se da una parte con l'attuazione del modello organizzativo, l'Inail ha tagliato i servizi e ha mortificato le legittime aspirazioni di carriera dei lavoratori presso le proprie Sedi, dall' altra ha incrementato le posizioni dirigenziali presso le strutture centrali, sottraendole ai territori e costringendo alla chiusura e al declassamento molte Sedi.

Alla Dirigenza Regionale Inail è stata riconosciuta grande capacità, nel realizzare accordi con altre amministrazioni, per garantire la migliore presenza dell'Ente sul territorio a fronte delle chiusure previste dal Modello Organizzativo.

E' evidente che il modello organizzativo non concertato, **nelle scelte di fondo**, con le OO.SS., non corrisponde alla realtà lavorativa delle Sedi, e deprime, anziché esaltarle, le funzioni dell'Istituto costituzionalmente garantite.

Nel corso dell'Assemblea è stato inoltre chiarito che tutti i lavoratori possono esercitare il diritto di partecipare alle assemblee sindacali, in quanto l'INAIL non eroga "servizi essenziali".

L'assemblea è terminata con il riferimento alle iniziative sindacali unitarie intraprese, finalizzate a rivendicare l' esigenza primaria dei lavoratori Inail e di tutto il pubblico impiego, consistente nel rinnovo dei contratti collettivi, ormai scaduti da molti anni.

Seguiranno ulteriori iniziative, e sarà cura delle scriventi OO.SS. informare tutti i lavoratori, affinché l'attenzione rimanga sempre alta.

Bari 27 maggio 2014

Il Coordinatore Regionale UILPA INAIL Giulio Greco Il Coordinatore Regionale FP CGIL Inail Nico Scrivo